

COMUNE DI ODERZO

Provincia di TREVISO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

***NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2023-2025***

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GAMBAROTTO DAVIDE

DOTT. BONIVENTO RICCARDO

DOTT. CAPUZZO ANGELO

COMUNE DI ODERZO
Provincia di Treviso

VERBALE N. 7 del 05/12/2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 5 Dicembre 2022 alle ore 10.00 si è riunito in videoconferenza il Collegio dei Revisori del Comune di Oderzo, composto da:

1. Dott. Davide Gambarotto
2. Dott. Bonivento Riccardo
3. Dott. Capuzzo Angelo

nominato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 56 del 29.11.2021;

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Oderzo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Oderzo, 05/12/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gambarotto Davide

Rag. Bonivento Riccardo

Dott. Capuzzo Angelo

Sommario

Sommario	3
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2023-2024.....	9
4. Verifica rispetto equilibri bilancio	10
5. La nota integrativa	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	11
1. Verifica della coerenza interna	11
1.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della Nota di Aggiornamento del documento unico di programmazione NADUP	11
1.2. La Nota di Aggiornamento del Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio	11
2. Verifica della coerenza esterna	13
2.1. Saldo di finanza pubblica.....	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	13
ENTRATE	13
SPESE.....	15
Spese di personale.....	15
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	17
Spese per acquisto beni e servizi.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	18
Fondi per spese potenziali.....	18
Fondo di riserva di cassa.....	19
ORGANISMI PARTECIPATI	19
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	19
INDEBITAMENTO.....	20
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	21
CONCLUSIONI.....	22

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Oderzo, nominato con delibera consiliare n. 56 del 29.11.2021

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 29.11.2022 la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla Giunta Comunale in data 28.11.2022 con delibera n. 208 completo degli allegati obbligatori indicati nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2022;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione non è presente in quanto non vi sono tali spese;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione non è presente in quanto non vi sono tali spese;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - i) il prospetto della verifica degli equilibri di bilancio

- **dato atto che, secondo quanto indicato nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - a) il rendiconto di gestione 2021 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 30.5.2022, e il bilancio consolidato 2021 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 20.9.2022, pubblicati integralmente nel sito internet dell'ente locale;
 - b) i rendiconti dell'esercizio 2021 del Consiglio di Bacino Veneto Orientale e del Consiglio di Bacino Sinistra Piave, del Consorzio Energia Veneta - Cev e del Consorzio Igiene Territorio, cui il Comune di Oderzo aderisce, nonché della società Piave Servizi S.r.l. e di Fondazione Oderzo Cultura, cui il Comune partecipa, risultano essere stati regolarmente approvati;

- **dato atto che secondo quanto stabilito nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - a) non risultano beni immobili da destinarsi ai fini di cui alle leggi 167/62, 865/71 e 457/78, da cedere in proprietà o in diritto di superficie;

 - b) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali sono le seguenti:
 - con delibera di Consiglio Comunale in approvazione nella medesima seduta sono fissate le aliquote dell'Imposta Municipale propria decorrenti dal 1° gennaio 2023;
 - con delibera di Consiglio Comunale in approvazione nella medesima seduta è fissata la nuova aliquota unica dell'Addizionale comunale all'Irpef e modificata la soglia di esenzione, con modifica regolamentare;

- con delibera di Consiglio Comunale in approvazione nella medesima seduta è prevista anche la percentuale di riduzione della tariffa del canone unico applicabile alle occupazioni poste in essere dai pubblici esercizi, con modifica al regolamento di istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 26.03.2021, mentre con delibera di Giunta comunale n. 207 del 28.11.2022 sono state approvate le tariffe del canone patrimoniale di concessione per occupazione di suolo decorrenti dal 01.01.2023;
 - con delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 17.12.2014 è stata istituita l'Imposta di Soggiorno a decorrere dal 1° gennaio 2015 e sono state fissate le aliquote valide anche per gli esercizi successivi, ai sensi dell'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/2006;
- c) per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi sono indicati nella Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione e nella proposta di delibera di approvazione del bilancio;

– **Visti:**

- a) la Nota di Aggiornamento del documento unico di programmazione (NADUP) approvato con delibera di Giunta Comunale n. 208 del 28.11.2022, predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000;
 - b) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, allegati alla Nota di Aggiornamento del DUP (NADUP - all. C);
 - c) l'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale contenuta nella Nota di Aggiornamento del DUP (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - d) la destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada, contenuta nella Nota di Aggiornamento del DUP;
 - e) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008, contenuto nella Nota di Aggiornamento del DUP;
 - f) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008, contenuto nella Nota di Aggiornamento del DUP;
 - g) la dimostrazione del rispetto del limite di spesa del personale come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006, contenuto nella Nota di Aggiornamento del DUP;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 28.11.2022;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022/2024

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 30.5.2022, il rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 3 in data 30.4.2022 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono rispettati gli equilibri di bilancio ex lege 145/2018 art. 1 commi 819-830;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2021:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo cassa al 1° gennaio			9.108.024,97	
Riscossioni	1.096.455,84	13.892.671,50	14.989.127,34	(+)
Pagamenti	1.703.366,56	14.032.159,71	15.735.526,27	(-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			8.361.626,04	(=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	(-)
Fondo di cassa al 31 dicembre			8.361.626,04	(=)
Residui attivi	1.879.928,66	3.907.810,10	5.787.738,76	(+)
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00	
Residui passivi	500.468,89	1.858.889,35	2.359.358,24	(-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾			505.903,41	(-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾			6.669.255,64	(-)
Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) ⁽²⁾			4.614.847,51	(=)

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità	6.694.886,11	9.108.024,94	8.361.626,04
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2016, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture

contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Utilizzo FPV di parte corrente	505.903,41	0,00	0,00	0,00
Utilizzo FPV di parte capitale	6.669.255,64	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	3.516.531,32	71.000,00	0,00	0,00
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.133.000,00	8.076.000,00	8.083.000,00	8.098.000,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.139.776,33	1.496.269,00	747.543,00	685.437,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie	3.141.673,44	2.951.309,00	2.906.242,00	2.906.242,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	7.357.657,04	617.259,00	16.586.000,00	18.876.878,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	2.548.329,00	2.537.000,00	2.537.000,00	2.537.000,00
TOTALE	34.012.126,18	17.748.837,00	32.859.785,00	35.103.557,00

Spese (in euro)	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Titolo 1 – Spese correnti	12.545.467,18	12.468.470,00	11.679.870,00	11.630.894,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	16.867.966,00	691.259,00	16.589.000,00	18.879.878,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	50.364,00	52.108,00	53.915,00	55.785,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 6 – Spese per conto terzi e partite di giro	2.548.329,00	2.537.000,00	2.537.000,00	2.537.000,00
TOTALE	34.012.126,18	17.748.837,00	32.859.785,00	35.103.557,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2022 è il seguente:

	IMPORTO
fondo pluriennale vincolato per spese correnti	505.903,41
fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6.669.255,64
TOTALE	7.175.159,05

corrispondente alla previsione definitiva dell'anno 2021 di spesa.
Per gli anni 2023 e seguenti non è iscritto fondo pluriennale vincolato.

2. Previsioni di cassa

		PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo di Cassa all'1/1/2023	6.476.721,25
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.423.732,96
2	Trasferimenti correnti	1.777.146,27
3	Entrate extratributarie	3.952.123,58
4	Entrate in conto capitale	8.122.171,53
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	58.700,95
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.545.070,16
	TOTALE TITOLI	26.878.945,45
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	33.355.666,70
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2023
1	Spese correnti	14.606.270,79
2	Spese in conto capitale	9.773.946,03
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	52.108,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.841.757,48
	TOTALE TITOLI	29.274.082,30
	SALDO DI CASSA	4.081.584,40

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2023-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE (solo per gli Enti locali)*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	12.523.578,00	11.736.785,00	11.689.679,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.468.470,00	11.679.870,00	11.630.894,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		201.388,00	197.321,00	197.321,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	52.108,00	53.915,00	55.785,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		3.000,00	3.000,00	3.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utile avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Verifica rispetto equilibri bilancio

Secondo quanto previsto dall'art. 1 commi 820 e seguenti della L. 145/2018 (legge di bilancio 2019) "A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di

amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire un saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

1. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, ecc.).

1.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della Nota di Aggiornamento del documento unico di programmazione NADUP

La Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (NADUP), è stata predisposta dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) ed approvata unitamente allo schema di bilancio.

1.2. La Nota di Aggiornamento del Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

1.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016](#), è stato redatto conformemente al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 16.1.2018 n. 14 previsto dall'art. 21, comma 8, del citato D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

È stato inserito nella Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione quale allegato (NADUP - all. C).

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025 ed il crono programma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

1.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art. 6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata redatta secondo le linee guida del Ministro per la Semplificazione e la pubblica amministrazione del 8.5.2018, pubblicate in G.U. n. 173 del 27.7.2018 e secondo le prescrizioni di cui al D.L. 34/2019 art. 33.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede il contenimento della spesa di personale, come previsto dalla normativa vigente.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2023/2025 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

1.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 1 comma 594 L. 244/2007

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa non è stato redatto in quanto ai sensi dell'art. 57 comma 2 lett. e) D.L. 26.10.2019 n. 124 dal 2020 tale disposizione non è più applicabile.

1.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è inserito nella Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione quale allegato (NADUP - all. D).

1.2.5. Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi ex art. 21 comma 1 del d. lgs. 50/ 2016

Il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi è inserito nella Nota di Aggiornamento del Documento Unico di programmazione quale allegato (NADUP - all. E).

2. Verifica della coerenza esterna

2.1. Saldo di finanza pubblica

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019, come riassunto al precedente punto 4.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Tributarie

Le previsioni per il triennio sono in linea con le previsioni assestate 2022.

Codice	Descrizione	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
10101.06.00120500	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	3.660.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00
10101.06.00123501	ACCERTAMENTI IMU DA LOTTA ALL'EVASIONE	550.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00
10101.16.00125000	ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE	1.490.000,00	2.420.000,00	2.420.000,00	2.420.000,00
10101.41.00121500	IMPOSTA DI SOGGIORNO	25.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
10101.76.00121200	ACCERTAMENTI TASI DA LOTTA ALL'EVASIONE	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
10301.01.00411500	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	1.358.000,00	1.401.000,00	1.408.000,00	1.423.000,00
	TOTALE	7.133.000,00	8.076.000,00	8.083.000,00	8.098.000,00

Entrate extratributarie

Le previsioni per il triennio sono in linea con le previsioni assestate 2022.

Codice	Descrizione	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.962.072,16	1.990.457,00	1.889.457,00	1.889.457,00
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	591.730,00	562.000,00	562.000,00	562.000,00
300	Interessi attivi	200,00	0,00	0,00	0,00
500	Rimborsi e altre entrate correnti	587.671,28	398.852,00	454.785,00	454.785,00
	TOTALE	3.141.673,44	2.951.309,00	2.906.242,00	2.906.242,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Descrizione	spesa prevista	entrata prevista	% copertura
PARCOMETRI	5.000,00	80.000,00	1600,00%
	5.000,00	80.000,00	1600,00%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative Codice della Strada sono così previsti:

Capitolo	Anno	Accertato	Incassato	Da Incassare
30200.02.01250000 - PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE (cds)	2017	408.963,26	254.041,11	154.922,15
30200.02.01250000 - PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE (cds)	2018	302.746,45	176.773,37	125.973,08
30200.02.01250000 - PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE (cds)	2019	381.126,00	201.669,29	179.456,71
30200.02.01250000 - PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE (cds)	2020	345.844,05	189.350,81	156.493,24
30200.02.01250000 - PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE (cds)	2021	389.934,97	226.843,14	163.091,83
		1.828.614,73	1.048.677,72	779.937,01
formula= 100-somma incassi ultimi 5 anni*100/somma accertamenti ultimi 5 anni= percentuale da applicare allo stanziamento di bilancio per calcolo FCDE				42,65
PREVISIONE BILANCIO 2022-2024 PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA				410.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'				174.872,36

La quantificazione del fondo crediti dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Nella Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione la somma di euro 223.127,00 (previsione detratto il fondo, gli sgravi, restituzioni e rimborsi) è stata destinata per il 100% per gli anni 2023-2025 alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata totalmente alla spesa corrente

Contributi per permesso di costruire

I proventi concessioni edilizie sono destinati per il 100% alla spesa in conto capitale, in particolare ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;

- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

SPESE

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 33 del D.L. 34/2019 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 15.886,44; dal piano assunzioni risulta programmata una assunzione a tempo determinato;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.200.556,21;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall'art. 23 comma 2 del d. lgs. 75/2017, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e per l'anno 2022 ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009, che per gli enti locali è unificato insieme al piano dettagliato degli obiettivi nel Piano Esecutivo di Gestione, secondo quanto disposto dall'art. 169 del TUEL, da approvarsi entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio.

I documenti di programmazione del fabbisogno di personale (contenuta nella Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione) sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO - ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006

Sezione Autonomie - Delibera n. 13/2015/SEZAUT/INPR

TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	MEDIA 2011/2013	2023	2024-2025
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato, oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori, oneri per nucleo familiare e spese per equo indennizzo (macroaggregato 101)	3.133.555,38	3.776.811,00	3.797.511,00
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata NELL'esercizio successivo (alla luce della nuova contabilità)			
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	68.547,07	16.350,14	16.350,14
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile			
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili			
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli art. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto			
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. N. 267/2000			
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 d.lgs. N. 267/2000			
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 d.lgs. N. 267/2001			
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro			
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori			
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada			
IRAP	193.424,02	232.380,00	232.380,00
buoni pasto	14.927,93	17.000,00	17.000,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando			
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	6.714,82	10.000,00	10.000,00
Totale (A)	3.417.169,23	4.052.541,14	4.073.241,14

TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI ESCLUSE	MEDIA 2011/2013	2023	2024-2025
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari, statali o privati (assistente sociale)		34.690,97	34.690,97
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata dall'esercizio precedente (alla luce della nuova contabilità)			
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero		22.250,00	22.250,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	6.714,82	10.000,00	10.000,00
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate			
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (contratto 2016-2018)		105.395,55	105.395,55
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (contratto 2019-2021)		190.631,69	190.631,69
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	160.300,53	168.187,94	168.187,94
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni - segretario in convenzione		45.591,00	45.591,00
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della Strada			
Incentivi funzioni tecniche - avvocatura	24.762,89	37.140,00	37.140,00
Incentivi per il recupero ICI	13.544,48		
Diritti di rogito	6.273,63	5.400,00	5.400,00
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma di Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)			
Maggiori spese autorizzate -entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007			
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanza n. 16/2012)	5.016,67		
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo) fondo straordinario PM COVID		-	-
VOCI ESCLUSE - TOTALE PARZIALE		619.287,15	619.287,15
Spese per le assunzioni di personale effettuate ai sensi del DM 17 MARZO 2020 in deroga al limite solo per i Comuni virtuosi		790.766,28	790.766,28
Totale (B)	216.613,02	1.410.053,43	1.410.053,43

TOTALE SPESE DI PERSONALE DA RISPETTARE COME LIMITE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006 (A-B)	3.200.556,21	2.642.487,71	2.663.187,71
--	---------------------	---------------------	---------------------

CALCOLO LIMITE LAVORO FLESSIBILE ART. 9, COMMA 28 D.L. 78/2010			
	ANNO 2009	2023	2024-2025
SPESA PER LAVORO FLESSIBILE NELL'ANNO 2009 (O MEDIA 2007/2009 SE NON PRESENTI NEL 2009)	15.886,44	15.886,44	15.886,44

La previsione per gli anni 2023, 2024 e 2025 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 3.200.556,21.

Atteso che questo Organo è chiamato, a sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, ad esprimersi in merito alla compatibilità dei costi derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica ed in ordine alla spesa per il piano del fabbisogno di personale, in conformità a quanto previsto dall'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dall'art. 91 del T.U.E.L.;

Alla luce delle considerazioni che precedono, ritiene che la proposta sia coerente alle disposizioni e presupposti di legge sopra citati e pertanto dà atto del rispetto alle prescrizioni di legge, della compatibilità dei costi derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica sulla base dei fabbisogni di personale programmati per il triennio 2023/2025 e attesta l'avvenuto rispetto del limite potenziale massimo di spesa della dotazione organica.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per l'anno 2023 è di euro 153.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

I vincoli di spesa posti dall'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dall'art. art. 6 del D.L. 78/2010 sono stati eliminati dall'art. 57 comma 2 lett. e) D.L. 26.10.2019 n. 124 a decorrere dal 2020.

Rimangono i limiti posti dall'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 in materia di incarichi di consulenza in materia informatica, che l'ente non ha mai conferito né prevede di conferire nel triennio 2023-2025, nonché il limite in materia di assunzioni di personale con contratti di lavoro flessibile stabilito dall'art. 11 comma 4 bis DL 90/2014 secondo il quale non può essere superata la spesa sostenuta allo stesso titolo nel 2009.

VOCI DI SPESA	RIDUZIONE DISPOSTA	RENDICONTO 2009 (IMPEGNI)	LIMITE MASSIMO	STANZIATO 2023-2025
Contratti di lavoro flessibile (art.9 c.28) D.L. 78/2012	Ex art. 11 comma 4 bis DL 90/2014 limite spesa 2009	15.886,44	15.886,44	15.886,44

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2023-2025 è evidenziata nella nota integrativa al bilancio. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza sommato agli incassi in conto residui dell'anno precedente con gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2023 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari al 100% dell'importo risultante dall'applicazione del principio contabile.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluenndo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2023 - euro 38.991,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 83.820,00 pari allo 0,72% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 50.352,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'**articolo 166 del TUEL** (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% delle spese correnti) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Accantonamento per indennità fine mandato	3.720,00	4.150,00	4.150,00

A fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

Il Collegio prende atto che la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#)., essendo pari allo 0,30% (38.991,00 su 13.211.837,00), non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2021.

Solo un organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della [legge 147/2013](#) e art. 21 commi 1 e 2 del [D.Lgs.175/2016](#))

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2021, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della [legge 147/2013](#)

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

L'ente ha inoltre approvato la revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 commi 1 e 3, d.lgs 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono finanziate come segue:

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione	Previsione	Previsione
	2023	2024	2025
AVANZO VINCOLATO APPLICATO	71.000,00	0,00	0,00
ALIENAZIONI	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI	237.259,00	13.729.666,00	17.096.878,00
CONTO TERMICO	0,00	2.576.334,00	1.500.000,00
ENTRATE CORRENTI PER SPESE DI INVESTIMENTO	3.000,00	3.000,00	3.000,00
PROVENTI ONERI URBANIZZAZIONE	380.000,00	280.000,00	280.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0,00	0,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	691.259,00	16.589.000,00	18.879.878,00

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili; le limitazioni per l'acquisto immobili previste dal comma 1 ter dell'[articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [Legge 15 luglio 2011, n. 111](#), non sono più applicabili a decorrere dal 2020.

INDEBITAMENTO

Non è previsto ricorso ad indebitamento per il finanziamento di spese in conto capitale.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato **art. 204 del TUEL**.

	2023	2024	2025
interessi passivi	54.022,00	52.219,00	50.349,00
garanzie prestate	38.263,06	34.942,90	31.501,20
entrate correnti (rendiconto 2021)	12.961.229,43	12.961.229,43	12.961.229,43
% su entrate correnti	0,71%	0,67%	0,63%
limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, rientra nel limite di indebitamento previsto dall'**articolo 204 del TUEL** come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
RESIDUO DEBITO	1.874.662,80	1.677.077,78	1.672.885,08	1.624.205,27	1.573.841,49	1.521.733,49	1.467.818,49
NUOVI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRESTITI RIMBORSATI	197.585,02	4.192,70	48.679,81	50.363,78	52.108,00	53.915,00	55.785,00
ESTINZIONI ANTICIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE FINE ANNO	1.677.077,78	1.672.885,08	1.624.205,27	1.573.841,49	1.521.733,49	1.467.818,49	1.412.033,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
ONERI FINANZIARI	80.813,00	66.288,75	57.446,35	55.762,38	54.022,00	52.219,00	50.349,00
QUOTA CAPITALE	197.585,02	4.192,70	48.679,81	50.363,78	52.108,00	53.915,00	55.785,00
TOTALE FINE ANNO	278.398,02	70.481,45	106.126,16	106.126,16	106.130,00	106.134,00	106.134,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2021 e delle previsioni definitive del 2022;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio degli enti, organismi e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella Nota di Aggiornamento del DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dai prestiti in ammortamento;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti derivanti dalle alienazioni di beni e dai contributi in conto capitale

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2023, 2024 e 2025, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di Aggiornamento del DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio e la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione sono stati redatti nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole:

- sulla Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 ed allegati;
- sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

(firmato digitalmente)

Dott. Gambarotto Davide

Dott. Bonivento Riccardo

Dott. Capuzzo Angelo